



CANCELLATI GLI ALLOGGI IN AFFITTO DAL PIANO CASA DEL GOVERNO!

Dichiarazione di Luigi Pallotta, segretario generale del SUNIA

“Con l’emendamento presentato dal Governo al decreto legge sul piano casa in discussione in queste ore alla Camera, il Governo fa una virata a 180 gradi e cancella dal suo stesso testo, presentato non più di quindici giorni fa, ogni concreto riferimento all’affitto e alla tutela dei ceti che aspirano all’edilizia sociale, trasformandola in un piano per costruire altri alloggi da destinare al mercato della vendita, illudendo le famiglie che cercano un alloggio in affitto sostenibile.

La prova? Basta confrontare i due testi:

- **scompare** ogni riferimento alla locazione per le categorie sociali svantaggiate;
- **è soppressa la percentuale minima di alloggi del 60%** da destinare all’affitto a canone convenzionato e all’edilizia sovvenzionata;
- **vanno via gli strumenti, già insufficienti e vaghi, di incentivazione** del mercato della locazione;
- **scompare** l’aggettivo “**sociale**” e qualsiasi riferimento all’edilizia residenziale pubblica, ogni volta che nel nuovo testo si parla di edilizia;
- **il trasferimento dei diritti edificatori va a vantaggio esclusivo dei privati e della speculazione**, senza alcun corrispettivo certo di incremento del patrimonio abitativo sociale in affitto.

Insomma un emendamento devastante, che quasi irride alle categorie di bisogno e disagio che il decreto cita e richiama a sproposito: senza un massiccio sviluppo dell’offerta di affitto sociale e agevolato che risposta avrà questo fabbisogno? Sfratti, degrado ed emarginazione”.

Roma, 10 luglio 2008